

ATTO CAMERA

INTERPELLANZA URGENTE 2/00103

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 17

Seduta di annuncio: 35 del 18/06/2013

Firmatari

Primo firmatario: [MURA ROMINA](#)

Gruppo: PARTITO DEMOCRATICO

Data firma: 18/06/2013

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
META MICHELE	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
POMPEO	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
SANNA FRANCESCO	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
CANI EMANUELE	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
MARROCU SIRO	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
MELONI MARCO	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
SANNA GIOVANNA	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
SCANU GIAN PIERO	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
PES CATERINA	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
DI GIOIA LELLO	MISTO-PARTITO SOCIALISTA ITALIANO (PSI) - LIBERALI PER L'ITALIA (PLI)	18/06/2013
BINDI ROSY	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
FOSSATI FILIPPO	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
MALPEZZI SIMONA	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
FLAVIA	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
RICHETTI MATTEO	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
CARRA MARCO	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
MARTINO	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
PIERDOMENICO	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
REALACCI ERMETE	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
STUMPO NICOLA	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
ZOGGIA DAVIDE	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
MARZANO MICHELA	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
BRATTI ALESSANDRO	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
D'ARIENZO VINCENZO	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
DE MENECH ROGER	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
GIACHETTI ROBERTO	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
GUTGELD ITZHAK	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
YORAM	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
SERENI MARINA	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
<u>SANGA GIOVANNI</u>	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
<u>PINI GIUDITTA</u>	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
<u>PORTA FABIO</u>	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
<u>RACITI FAUSTO</u>	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
<u>BRESSA GIANCLAUDIO</u>	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
<u>ZARDINI DIEGO</u>	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
<u>MORASSUT ROBERTO</u>	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
<u>PAGANI ALBERTO</u>	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
<u>BORDO MICHELE</u>	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
<u>CULOTTA MAGDA</u>	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
<u>BRANDOLIN GIORGIO</u>	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
<u>BRAGANTINI PAOLA</u>	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
<u>GASBARRA ENRICO</u>	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
<u>MAURI MATTEO</u>	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
<u>GIULIANI FABRIZIA</u>	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
<u>COCCIA LAURA</u>	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
<u>MARRONI UMBERTO</u>	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
<u>CAPOZZOLO SABRINA</u>	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
<u>BAZOLI ALFREDO</u>	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
<u>VACCARO GUGLIELMO</u>	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
<u>PETITTI EMMA</u>	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
<u>MICCOLI MARCO</u>	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
<u>MONACO FRANCESCO</u>	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
<u>PICCOLO SALVATORE</u>	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
<u>PICCOLO GIORGIO</u>	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
<u>MOGNATO MICHELE</u>	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013
<u>BOCCIA FRANCESCO</u>	PARTITO DEMOCRATICO	18/06/2013

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
- MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
delegato in data 18/06/2013

Stato iter:

IN CORSO

Atto Camera

Interpellanza urgente 2-00103

presentato da

MURA Romina

testo di

Martedì 18 giugno 2013, seduta n. 35

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro dell'economia e delle finanze, per sapere – premesso che:

il 18 luglio 2012 il Ministero dei trasporti e delle infrastrutture ha stipulato con la Compagnia italiana di navigazione (CIN) apposita Convenzione con termine il 18 luglio 2020, che disciplina obblighi e diritti derivanti dall'esercizio dei seguenti servizi di collegamento marittimo (passeggeri e merci) in regime di servizio pubblico da e per la Sardegna;

prevalente trasporto passeggeri:

Genova - Porto Torres e v.v. (stagionale invernale);

Genova - Olbia - Arbatax e v.v.;

Napoli - Cagliari e v.v.

Cagliari - Palermo e v.v.

Cagliari - Trapani e v.v.

Civitavecchia - Cagliari - Arbatax e v.v. Civitavecchia - Olbia e v.v. (stagione invernale);

Trasporto merci:

Napoli - Cagliari e v.v.

Livorno o Genova - Cagliari e v.v.,

è riconosciuto a CIN un corrispettivo di euro 72.685.642,00 per ciascuno degli 8 anni di durata della convenzione affinché sia garantito il rispetto degli obblighi di servizio pubblico, imposti in condizione di complessivo equilibrio economico-finanziario della gestione, senza cioè che da ciò possano determinarsi sovra-compensazioni, in linea con quanto previsto dalla normativa comunitaria in materia di compensazione di oneri di servizio pubblico;

la detta Convenzione stabilisce gli assetti cui deve uniformarsi la gestione del servizio stesso da parte della Società relativamente alla qualità, al limite massimo delle tariffe da applicare agli utenti, alle modalità stesse della gestione contabile e finanziaria che devono salvaguardare l'equilibrio economico-finanziario di cui alla delibera CIPE 111/2007;

eventuali modifiche dell'assetto dei servizi devono essere individuate d'intesa tra CIN e i Ministeri delle infrastrutture e dei trasporti e dell'economia. Ciascuna parte ha facoltà di proporre modifiche degli assetti convenzionali nei tempi e modi previsti dalla Convenzione;

rispetto alla gestione contabile e finanziaria, è previsto che CIN adotti un sistema di contabilità analitica da cui emergano con chiarezza i centri di costo e di ricavo relativamente a ciascuno dei collegamenti in regime di servizio pubblico. Le risultanze della contabilità analitica così definite, vengono trasmesse, entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio, ai Ministeri dei trasporti e dell'economia ai fini del controllo circa la correttezza dell'imputazioni relative ai servizi di collegamento in regime di continuità territoriale;

rispetto alla prevista prerogativa di aggiornamento delle tariffe da parte di CIN, è stabilita una specifica procedura che consente ai Ministeri vigilanti (trasporti ed economia) di verificare la congruità degli stessi rispetto ai vincoli di cui alla Convenzione medesima e alle motivazioni addotte per giustificare gli aggiornamenti stessi;

la Convenzione (articolo 6) prevede che CIN non applichi tariffe superiori a quelle previste nell'Allegato A, aggiornabili secondo la procedura che segue, che si riporta integralmente perché fondamentale nel chiarire la fattibilità o meno di interventi risolutivi immediati, rispetto alla questione «caro traghetti»:

articolo 6, comma 2. «Perentoriamente entro il ventesimo giorno precedente l'inizio di ciascun

bimestre, CIN trasmette ai Ministeri vigilanti la rideterminazione delle tariffe massime di cui all'Allegato A.

Perentoriamente entro i 15 giorni successivi alla detta comunicazione, i Ministeri vigilanti possono richiedere a CIN la sospensione dell'applicazione dell'aggiornamento delle tariffe, individuando contestualmente misure compensative, in termini di revisione degli assetti nautici, di differente articolazione tariffaria o di rideterminazione in aumento o in diminuzione degli oneri di servizio pubblico che fanno salvo l'equilibrio economico-finanziario di cui ai criteri Direttiva CIPE. Resta inteso che non potranno comunque essere assentiti aumenti degli oneri del servizio pubblico in misura superiore alle risorse stanziare in bilancio;

in caso di mancata richiesta di sospensione o nel caso di richiesta senza l'individuazione di adeguate misure compensative, le tariffe massime sono aggiornate senza ulteriori formalità;

CIN dovrebbe dare pubblicità delle tariffe massime applicabili in un'apposita sezione del proprio sito internet;

nel caso di riduzione delle tariffe massime a seguito di applicazione (ai sensi e nei modi previsti dal citato articolo 6 della Convenzione) della sospensione, è fatto obbligo alla società di adeguare i propri listini già con decorrenza dal primo giorno di riferimento in modo che tutti i prezzi applicati rientrino nei limiti aggiornati;

ai sensi dell'articolo 8 le parti, con cadenza triennale, possono verificare le condizioni di equilibrio economico-finanziario della Convenzione, ridurre il perimetro delle attività sovvenzionate, e/o rivedere gli assetti nautici e/o modificare i vincoli tariffari previsti;

ai sensi dell'articolo 9 è però prevista una clausola di salvaguardia che stabilisce che in caso di scostamenti, in eccesso o difetto, dei ricavi e dei costi (al netto di quelli per carburante) da attività superiori al 3 per cento rispetto a quelli previsti nell'Allegato B alla Convenzione, le parti possono proporre istanza per la verifica delle condizioni di equilibrio economico-finanziario e addivenire a nuovi accordi che le ripristinino ai sensi della Delibera CIPE 111/2007;

affinché i Ministeri dei trasporti e dell'economia siano messi nella condizione di attivare la detta istanza è prevista, per gli stessi, la possibilità di richiedere, con cadenza semestrale, i relativi dati contabili;

la legge di conversione del decreto-legge «spending review» ha introdotto la competenza per la Regione Sardegna nel procedimento di modifica delle convenzioni di servizio, al quale partecipa con un parere obbligatorio che si aggiunge alla possibilità di formulare proposte di modifica ai sensi delle norme attuative dello Statuto sardo;

il trasporto passeggeri come quello merci da e per la Sardegna ha visto un notevole incremento delle tariffe anche e oltre il 50 per cento con ripercussioni negative, evidenti e documentabili, sul generale diritto di accesso al servizio di trasporto marittimo da parte dei Sardi. Nei porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres, si è realizzato nel 2012, rispetto al 2010, un calo di 2 milioni di passeggeri. Con riferimento ai flussi turistici. La stagione turistica 2013, dopo un 2012 fallimentare, registra un decisivo calo di prenotazioni e presenze;

sull'import/export delle merci da e per la Sardegna, i rincari relativi alle tariffe per il trasporto delle merci hanno determinato disagi e difficoltà agli operatori economici e più in generale ai consumatori, considerati il rialzo dei prezzi dei beni importati in Sardegna;

dal 1° dicembre 2012 (nella vigenza quindi della nuova Convenzione) si sono susseguiti ben tre aumenti. L'ultimo quello del 1° giugno;

l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nella sua adunanza dell'11 giugno 2013 ha sanzionato Moby, GNV, SNAV e Marinvest per aver concordato e attuato l'aumento delle tariffe per il trasporto marittimo da e per la Sardegna nel 2011;

come detto nel corso dell'audizione del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Lupi, presso la Commissione trasporti al Senato il giorno 30 maggio 2013, il costo generalizzato del trasporto misura l'accessibilità ai corrispondenti sistemi di servizio. «Rappresenta cioè una misura dell'equità o dell'iniquità della dotazione di beni e servizi da cui la Politica fa discendere la necessità o meno di raggiungere gradi più elevati di coesione economica e sociale»;

i Ministeri delle infrastrutture e dei trasporti e dell'economia e delle finanze preposti alla vigilanza e al controllo affinché il servizio di collegamento marittimo sia svolto nel rispetto dei criteri di cui alla Convenzione, sulla base di quanto previsto dalla Convenzione, dispongono di tutti gli strumenti per valutare la congruità procedurale e sostanziale degli incrementi delle tariffe dei collegamenti, in regime di continuità, da e per la Sardegna;

proprio sulla falsariga della Convenzione (articolo 6, comma 2) CIN, deve trasmettere, nei termini previsti dalla Convenzione medesima, ai Ministeri dei trasporti e dell'economia, la proposta di aggiornamento delle tariffe;

i Ministri di cui sopra, dovrebbero, nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione, articolo 6, comma 3, richiedere, ricorrendone le condizioni, la sospensione dell'aggiornamento delle tariffe; a seguito di quest'ultima richiesta, CIN dovrebbe, ricorrendone le condizioni, adeguare, automaticamente, i listini rispetto alla rideterminazione delle tariffe seguita a specifica richiesta dei Ministeri –:

se i Ministri interrogati siano a conoscenza di eventuali scostamenti in eccesso o difetto, dei ricavi e dei costi (al netto di quelli per carburante) da attività superiori al 3 per cento rispetto a quelli previsti nell'Allegato B alla convenzione;

se i Ministri interrogati siano a conoscenza del fatto che CIN abbia già inviato, nei termini stabiliti dalla Convenzione, le relative risultanze contabili;

se i Ministri interrogati siano a conoscenza di eventuali incongruità delle suddette risultanze contabili, rispetto a quanto previsto nell'allegato alla Delibera CIPE 111/2007, puntualmente riportato in Convenzione;

se i Ministri interrogati siano a conoscenza del fatto che CIN nel rispetto dei termini di cui all'articolo 6, comma 2 della convenzione abbia, a partire dalla decorrenza della convenzione e sino a oggi, trasmesso una o più proposte di aggiornamento delle tariffe massime di cui all'Allegato A;

se i Ministri interrogati siano a conoscenza del fatto che CIN abbia ottemperato a pubblicare le tariffe massime applicabili in apposita sezione del proprio sito, e se abbia provveduto a integrarle come da aggiornamenti, eventualmente, autorizzati, ovvero se nel caso di sospensiva esercitata da parte dei Ministeri vigilanti, abbia provveduto all'aggiornamento automatico dei relativi listini;

se i Ministri interrogati siano a conoscenza del fatto che la regione autonoma della Sardegna abbia, nel recente passato e alla luce dei poteri di intervento richiamati in premessa, richiesto la modifica della Convenzione di servizio di cui sopra, formulando conseguenti proposte;

se i Ministri interrogati non ritengano di dover lavorare, anche con il coinvolgimento delle competenti Commissioni parlamentari, al fine di addivenire alla rivisitazione urgente della Convenzione che disciplina obblighi e diritti derivanti dall'esercizio dei collegamenti marittimi in regime di continuità da e per la Sardegna considerati i costanti, continui e ingiustificati aumenti del costo del trasporto marittimo e le pesanti ripercussioni che gli stessi hanno determinato sui sardi e sulle diverse attività economiche (turismo in particolare);

se i Ministri interrogati non ritengano di dover intervenire nei confronti di CIN per fare in modo che siano revocati tutti gli aumenti intervenuti negli ultimi sei mesi;

se i Ministri dei trasporti e dell'economia non ritengano di dover attivare procedure amministrative e nonché per definire un piano di rimborso e risarcimento danni a passeggeri e operatori economici in riferimento agli aumenti susseguitesi da dicembre 2012 a oggi e a quelli precedenti oggetto di recente sanzione da parte dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

(2-00103) «Mura, Meta, Francesco Sanna, Cani, Marrocu, Marco Meloni, Giovanna Sanna, Scanu, Pes, Di Gioia, Bindi, Fossati, Malpezzi, Richetti, Carra, Pierdomenico Martino, Realacci, Stumpo, Zoggia, Marzano, Bratti, D'Arienzo, De Menech, Giachetti, Gutgeld, Sereni, Sanga, Giuditta Pini, Porta, Raciti, Bressa, Zardini, Morassut, Pagani, Michele Bordo, Culotta, Brandolin, Paola Bragantini, Gasbarra, Mauri, Giuliani, Coccia, Marroni, Capozzolo, Bazoli, Vaccaro, Petitti, Miccoli, Monaco, Salvatore Piccolo, Giorgio Piccolo, Mognato, Boccia».